COMUNE DI VOLANO

Provincia Autonoma di Trento

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE PER GLI INTERVENTI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE FACCIATE DEI FABBRICATI NEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI VOLANO

Approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. *27* di data *27/10/2026*

In vigore dal *07/11/2026*

Abroga il Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 31 di data 30 novembre 1994

SOMMARIO

Art. 1 - Finalità e obiettivi

Art. 2 - Interventi ammissibili ai benefici e definizione del finanziamento

Art. 3 - Beneficiari

Art. 4 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Art. 5 - Esame delle domande e formazione della graduatoria

Art. 6 - Entità e procedimento per l'assegnazione dei contributi

Art. 7 - Liquidazione dei contributi

Art. 8 - Norme finali ed entrata in vigore

Art. 1
Finalità e obiettivi

1. Il presente Regolamento disciplina l'iniziativa promossa dal Comune di Volano tesa ad incentivare ed agevolare finanziariamente, con l'erogazione di contributi in conto capitale ai proprietari degli edifici, gli interventi di restauro e risanamento conservativo delle facciate esterne dei fabbricati posti sulla pubblica via, all'interno del perimetro del centro storico del Comune di Volano così come individuato dal vigente Piano Regolatore Generale.

2. Le finalità del presente Regolamento sono quelle del recupero del patrimonio edilizio esistente, del rinnovamento delle parti strutturali degradate e della valorizzazione dell'immagine estetica, architettonica e funzionale del centro storico.

3. L'Amministrazione comunale è autorizzata a concedere i suddetti contributi nei limiti della disponibilità dell'apposito stanziamento previsto nel bilancio comunale e con le modalità di seguito indicate.

Art. 2
Interventi ammissibili ai benefici e definizione del finanziamento

1. Sono ammissibili ai benefici previsti dal presente Regolamento, nei limiti dello stanziamento di bilancio, le spese occorrenti per i seguenti interventi sulle facciate prospicienti la pubblica via e comunque permanentemente visibili dalla stessa, relativi agli edifici siti nel centro storico del Comune di Volano:

- consolidamento o completo rifacimento degli intonaci delle facciate, ivi compresi i muri perimetrali dei cortili di pertinenza prospicienti la pubblica via;
- tinteggiatura e pulitura delle facciate e dei loro elementi esterni, ivi comprese le gronde;
- restauro di manufatti, affreschi o decorazioni di particolare valore architettonico e storico-artistico presenti in facciata o nei muri perimetrali dei cortili di pertinenza.

2. Tali interventi sono ammissibili a condizione che non siano già assistiti da altri contributi pubblici concessi da parte della Provincia Autonoma di Trento o di altri enti.

Art. 3
Beneficiari

1. Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente Regolamento i proprietari degli edifici situati nel centro storico del Comune di Volano, purché l'intervento riguardi almeno un'intera facciata prospiciente la pubblica via, o comunque una porzione di edificio chiaramente individuabile come facciata intera. Sono ammissibili anche gli interventi parziali riguardanti la porzione non ancora recuperata di una facciata la cui parte restante sia già stata oggetto di risanamento.

2. Nel caso di facciate non direttamente prospicienti la pubblica via o piazza ma da queste visibili, il contributo è riconosciuto in misura integrale se la facciata è interamente visibile senza frapposizione di

elementi che ne impediscano od ostacolino la percezione, e in misura parziale se la visibilità risulta ostacolata o parzialmente impedita da muri di recinzione, siepi o elementi similari.

3. Il contributo è assegnato ai proprietari in proporzione alla quota di comproprietà ovvero, in caso di più porzioni materiali, in corrispondenza ai metri quadrati di facciata di proprietà di ciascuno. È ammessa la richiesta presentata dall'amministratore del condominio interessato dall'intervento.

4. I contributi di cui al presente Regolamento non sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche concesse per il medesimo intervento.

Art. 4
Termini e modalità di presentazione delle domande

1. Le domande per l'accesso ai benefici previsti dal presente Regolamento sono presentate al Comune di Volano, su apposito modulo, entro il *30 settembre* di ogni anno e comunque prima dell'inizio dei lavori, da parte dei soggetti titolari dell'autorizzazione edilizia rilasciata per l'esecuzione degli interventi di cui al precedente art. 2. Le domande presentate dopo tale termine sono ammissibili per l'anno successivo.

2. La domanda va sottoscritta dal proprietario dell'immobile ovvero, in caso di comproprietà, da tutti i comproprietari e, qualora l'edificio sia suddiviso in porzioni materiali, da tutti i proprietari delle porzioni prospicienti gli spazi pubblici.

3. La domanda dovrà essere corredata dal preventivo sommario della spesa occorrente per l'intervento corredata da apposito computo metrico e da dichiarazione sostitutiva di atto notorio del richiedente che attesti che per l'esecuzione dell'intervento non sono stati ottenuti né richiesti contributi da parte di altri enti. Le spese tecniche non concorrono alla determinazione della spesa ammissibile.

4. La mancata presentazione anche di un solo documento tra quelli previsti dal modello predisposto dal Comune comporta l'inammissibilità della domanda.

Art. 5
Esame delle domande e formazione della graduatoria

1. Le domande sono esaminate, di norma nel corso dei mesi di *ottobre e novembre* di ogni anno, dalla Giunta comunale che, sentita la Commissione edilizia comunale ove costituita, forma la graduatoria dei beneficiari e determina, per ciascuna domanda accolta, l'ammontare della spesa ammessa, tenendo conto anche delle domande giacenti non ancora accolte per esaurimento dei fondi disponibili, attraverso propria deliberazione entro il *30 novembre*.

2. La graduatoria è formata valutando in particolare i seguenti elementi:

- completezza dell'intervento previsto rispetto alle dimensioni della facciata (max punti 10);
- presenza, nella facciata, di significativi elementi storico-artistici, quali affreschi o decorazioni dei quali sia previsto il restauro (max punti 15);

- categoria di intervento del singolo fabbricato con priorità alla cat. R1 ed R2 (max punti 15), R3 (max punti 10), presenza di vincoli di cui all'art. 28 e 29 delle N.T.A. del P.R.G.: fronti di pregio e vincoli puntuali (max punti 10), fronti da riqualificare (max punti 10);
- localizzazione dell'edificio sulla viabilità principale del centro storico (max punti 10);

3. In caso di parità di punteggio prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Art. 6
Entità e procedimento per l'assegnazione dei contributi

1. I benefici per le spese ammesse consistono in contributi in conto capitale.

2. La misura del contributo è stabilita dalla Giunta comunale, contestualmente all'approvazione della graduatoria dei beneficiari, in misura compresa fra il *10% (dieci per cento)* e il *40% (quaranta per cento)* della spesa ritenuta ammissibile ed effettivamente accertata dal computo metrico estimativo allegato alla richiesta, e comunque nel limite massimo di *€ 4.000,00* per ogni singolo intervento.

3. Sono esclusi da contribuzione gli interventi per i quali i richiedenti beneficiano di altro contributo pubblico per il medesimo intervento; a tal fine, alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'esclusività della richiesta di contributo.

4. I soggetti ammessi a contributo presentano, entro *90 giorni* dalla comunicazione di ammissione al finanziamento, gli estremi del provvedimento autorizzativo specifico per la tipologia di intervento ammesso a finanziamento e predisposto in base a quanto previsto dalla L.P. 4 agosto 2015 n. 15, qualora tale provvedimento non sia già in loro possesso; il mancato ottenimento del titolo abilitativo entro il termine stabilito comporta la revoca dell'ammissione a contributo.

5. I lavori dovranno essere ultimati entro il *31 agosto* dell'anno successivo a quello di concessione del contributo, salvo proroga concessa su motivata istanza.

Art. 7
Liquidazione dei contributi

1. La liquidazione del contributo è disposta con atto del Responsabile del Servizio competente, a seguito di sopralluogo, dopo la comunicazione di "fine lavori" da parte del richiedente e previo accertamento in ordine ai seguenti elementi:

- la permanenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal presente Regolamento;
- la spesa effettivamente sostenuta per l'intervento ammesso, comprovata da idonea documentazione fiscale con chiara descrizione delle opere eseguite, a copertura di almeno l'70% della spesa ammessa;
- la conformità dell'intervento eseguito al provvedimento autorizzativo e alle eventuali varianti autorizzate.

2. Qualora la spesa effettivamente dimostrata risulti inferiore alla spesa ammessa, ma superiore al 70% di cui al punto 1., il contributo è ridotto in maniera proporzionale.

3. Qualora la spesa comprovata risulti inferiore al 70% della spesa ammessa, il contributo non viene liquidato e l'ammissione è revocata.

4. Non è ammesso alcun contributo per interventi eseguiti prima della presentazione della domanda.

Art. 8
Norme finali ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

2. A decorrere dalla medesima data è abrogato il "Regolamento per l'erogazione contributi per gli interventi di restauro e risanamento conservativo delle facciate dei fabbricati compresi nel centro storico del Comune di Volano", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 30 novembre 1994, e ogni altra disposizione regolamentare comunale incompatibile con il presente Regolamento.

3. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa esplicito riferimento alle norme del Regolamento edilizio comunale e alla normativa provinciale e statale vigente in materia.